

Independence Day: rigenerazione

Inviato da Davide Sorghini
giovedì 08 settembre 2016

Tweet

```
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');
```

Titolo: Independence Day: rigenerazione

Titolo originale: Independence Day: Resurgence

USA 2016 Regia di: Roland Emmerich Genere: Fantascienza Durata: 129'

Interpreti: Bill Pulman, Jeff Goldblum, Liam Hemsworth, Judd Hirsch, Vivica A. Fox, Brent Spiner, Charlotte Gainsbourg, Jessie Usher, Maika Monroe, Sela Ward

Sito web ufficiale: www.independenceday2-movie.com

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 08/09/2016

Voto: 5

Recensione di: Davide Sorghini

L'aggettivo ideale: Banale

Scarica il Pressbook del film

Independence Day: rigenerazione su Facebook

Grazie all'utilizzo di tecnologia aliena, le nazioni della terra si sono unite nel creare un programma di protezione globale, ma nulla ci potrà preparare ad un attacco alieno senza precedenti. Solo la genialità di un piccolo gruppo di uomini e donne salverà il mondo dell'estinzione.

A vent'anni di distanza Emmerich rimette mano alla sua spassosa giostra tecnologica e riporta in campo gli alieni invasori che tornano ad accampare diritti sul pianeta Terra, ma stavolta in Independence Day - Rigenerazione la forza extraterrestre messa in campo, di proporzioni a dir poco epiche, fa impallidire quella vista nell'originale.

Le nazioni della Terra però in questo lasso di tempo non sono state con le mani in mano e utilizzando la tecnologia aliena che hanno recuperato hanno collaborato per la realizzazione di un immenso programma di difesa per proteggere tutto il pianeta, ma ancora una volta sarà il coraggio di un manipolo di combattenti e scienziati a fare la differenza e a salvare la razza umana dall'annientamento.

Independence Day è stato un punto di svolta nei blockbuster hollywoodiani e un film che ha conquistato un seguito di fan notevole. Roland Emmerich ci ha messo due decenni per decidersi a sfornare un sequel e in parte questo lasso di tempo è servito ad affinare gli effetti speciali così da poter fruire della spettacolare tecnologia post-Avatar che Emmerich sfrutta appieno e senza remore in questo sequel che però purtroppo manca laddove nell'originale un cast perfetto riusciva a sopperire.

Ci riferiamo alla sorniona ironia di Jeff Goldblum qui latitante e naturalmente al grande assente Will Smith che rifiutato di apparire nel sequel è stato rimpiazzato da alcuni riferimenti all'interno del film e da un paio di giovani e volenterose new

entry, il Liam Hemsworth di Hunger Games e Jessie Usher che veste i panni del figlio del personaggio di Smith, attori che mancano del carisma necessario per non perdersi all'interno della girandola di effetti speciali. Idem per gli altri membri del cast originale che non fanno altro che rimarcare un effetto nostalgia in questo caso deleterio per una messinscena apocalittica che manca palesemente di peso emotivo.

Con Independence Day - Rigenerazione abbiamo avuto la medesima sensazione provata con il remake Godzilla in cui Emmerich aveva americanizzato un'icona giapponese confezionando un rifacimento visivamente spettacolare in cui però mancava il cuore e i personaggi venivano letteralmente fagocitati dagli effetti speciali; anche in questo caso il lato "alieno" prevale su quello "umano", manca la smargiassa ironia e quel patriottismo ostentato a mo' di bandiera che ha fatto dell'Independence Day originale un godibile divertissement ed è un peccato perché l'azione non manca e le due ore e spiccioli di durata alla fine trascorrono senza grossi intoppi, ma visto il notevole lasso di tempo trascorso dall'originale ci aspettavamo qualcosa di più.

Trailer